# SPORTIVAMENTETICA, lo sport in radio racconta i suoi valori

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Format in onda su RadiostART.it, condotto da Francesca Di Giuseppe e Angelo Nicolò: Un progetto che vuole anche incontrare i ragazzi nelle scuole e in campo

Pescara, 16 marzo 2023. Si avvicina la puntata numero 10 per SportivamentEtica, il format radiofonico in onda su RadiostART.it a lunedì alterni alle ore 19 e in replica il mercoledì alle 8,30. Un programma ideato da Francesca Di Giuseppe, giornalista e blogger e Angelo Nicolò, presidente della Gladius Pescara Centro Tecnico AC Milan nonchè Tecnico/Educatore sportivo.

Un'idea nata per parlare di calcio in particolare, e di sport in generale, che va oltre la tecnica, la bravura e le vittorie. La mission, infatti, è raccontare l'universo sportivo attraverso i suoi valori educativi, culturali, sociali e di divertimento. Giocare a calcio, per esempio, non è solo mettere la palla in rete, fare un bel passaggio o una parata super: è anche crescita, responsabilità e rispetto.

Essere un campione significa, ancor di più oggi, un punto di riferimento per i più giovani che sul web e dal web traggono molto delle loro esperienze. Raccontare le esperienze di vita in un campo o in un palazzetto, è quello che Francesca e Angelo fanno ogni puntata con riferimenti sia sul territorio abruzzese sia nazionale.

Diversi anche gli ospiti che si sono alternati in studio e telefonicamente come, per esempio, Simona Sodini ex calciatrice della Nazionale e della Juventus che, nella puntata dedicata agli sport al femminile, ha raccontato della sua esperienza di atleta e mamma. Diverse anche le tematiche e gli argomenti già affrontati come, per esempio, la "vittoria" oppure il periodo Pandemia passando per lo "Sport e la Shoah".

SportvamentEtica inoltre non vuole fermarsi in radio: con RadiostART gli speaker, intendono avvicinarsi ai ragazzi andando direttamente in campo o nelle scuole per proseguire il racconto sullo sport e i suoi valori insieme ai più giovani, agli educatori e alle loro famiglie.

"SportivamentEtica nasce come programma radiofonico quasi per gioco — dichiara Francesca Di Giuseppe — poi il desiderio di raccontare l'etica dello sport è stata sempre più forte anche grazie ai complimenti ricevuti dai radio ascoltatori che io e Angelo ringraziamo di cuore. Ora SportivamentEtica prova a uscire dalla radio per andare a parlare direttamente con i più giovani, ad esempio, nelle scuole; con Angelo, dunque, vogliamo diffondere il concetto che lo sport ha ancora valori, attualmente un po' nascosti ma ci sono!".

"SportivamentEtica — afferma Angelo Nicolò — nasce dal connubio di due passioni mie e di Francesca: lo sport e la radio; quest'ultima la sto scoprendo pian piano e la reputo ancora un forte strumento per arrivare alle persone e lasciare spunti di riflessione, pillole etiche di sport, nel nostro caso, cioè dei suoi valori più veri. Ne parliamo attraverso esperienze dirette che ho sul campo con bambini e ragazzi ma anche esperienze di personaggi sportivi e di momenti epici dello sport. Con SportivamentEtica, dunque, vogliamo far capire come lo sport sia un grande canale di educazione per i più giovani alla vita quotidiana. Un progetto ambizioso che

vorremmo portare fuori dalla radio per arrivare direttamente alle persone. Con Francesca vogliamo ringraziare RadiostART per averci dato fiducia e aver creduto nel progetto".

## PROGETTI SECONDO I PRINCIPI dell'etica sportiva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



La Giunta la candida a Citta europea dello Sport 2025

di W. Centurione

Chieti, 15 marzo 2023. Il Comune di Chieti si sta muovendo e a grandi passi. L'amministrazione Ferrara aveva promesso all'indomani delle elezioni che la Città avrebbe avuto ciò che meritava. D'altronde un dottore non può che avere cura dei suoi pazienti!

Un'attenzione, quella rivolta dal primo cittadino unitamente alla sua squadra di governo che va verso la direzione del vivere sano e non poteva essere altrimenti. Chieti, che ha una grande aspirazione sportiva, che è dotata di tante strutture ed anche di tanti spazi da utilizzare al meglio per lo sport, sarà di qui a poco rimessa a lucido.

In una nota comunale, rintracciabile nelle pagine del portale web del Comune di Chieti, sono gli stessi amministratori, per voce del Sindaco e degli assessori allo Sport e ai lavori pubblici, ad illustrare l'iter che si sta svolgendo affinché due nuovi progetti vengano realizzati.

Il primo, che rispetterà i criteri della sostenibilità ambientale e darà la possibilità a tutti indistintamente secondo la logica del "superamento di tutte le possibili imparità di fruizione, dipendenti dal genere e dalle condizioni fisiche", prevede la realizzazione di un nuovo impianto polivalente outdoor che comprenderà uno skatepark, un campo polivalente, un spogliatoio e un percorso per fitness all'aperto.

Il secondo che subirà una manutenzione straordinaria in base anche ai criteri di efficientamento energetico, prevede la realizzazione di nuovi impianti allo storico palazzetto di Colle dell'Ara. Un Ulteriore intervento sarà dedicato anche la realizzazione di un impianto dedicato al softball sull'area adiacente allo stadio Guido Angelini.

Se il primo progetto avrà un costo di 650mila euro, il secondo per la sua realizzazione sarà destinatario di un finanziamento pari a 350mila. Si attende dunque la verifica dei requisiti delle ditte appaltatrici da parte degli uffici preposti prima che i lavori vengano aggiudicati.

Nel frattempo sul portale web del Comune, la notizia che la giunta Comunale abbia votato a favore della candidatura di Chieti a Città europea dello Sport 2025.

Ma che cosa riguarda questa candidatura? E' un riconoscimento che si consegue a seguito di sviluppi e progettazioni volti a realizzare secondo i principi etici dello sport delle migliorie per il benessere e la salute di tutti i cittadini. Sostanzialmente è un premio che viene assegnato da ACES Europe (Associazione no profit che agisce in sinergia con l'Unesco) a città che si contraddistinguono in questo senso.

E' il sindaco Diego Ferrara che spiega attraverso un

comunicato presente sul sito istituzionale di ieri pomeriggio perché è stato giusto candidare la Città. Eccone degli estratti:

"Ci siamo candidati a questo importante riconoscimento perché vogliamo rafforzare la vocazione del nostro territorio verso lo sport e il turismo...

...Riteniamo che la Città di Chieti abbia i requisiti per la partecipazione al Premio La Città Europea dello Sport, perché ha una infrastrutturazione sportiva di rilievo nazionale ed internazionale, sia per la diversificazione degli impianti, sia per qualità dei servizi offerti, nonché per accessibilità alle varie e numerose attività sportive...

Ha inoltre un associazionismo sportivo vivo e una partecipazione attiva dei club sportivi locali ai campionati nazionali e di categoria e negli anni è diventata epicentro nuovo di eventi di valenza locale, ma anche nazionale e internazionale..."

Dunque, nell'attesa che venga accolta dal Comitato di ACES la candidatura di Chieti Città, ci auguriamo che anche altre della nostra Regione in un futuro immediato seguano le stesse orme dell'amministrazione Ferrara. L'Abruzzo lo merita, eccome se lo merita!

### VIAGGIO NEI CANTIERI. Theate Center e via Arenazze

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Lavori in corso per combattere il dissesto idrogeologico. L'assessore Rispoli: "quasi in dirittura di arrivo la messa in sicurezza di un versante della collina. Oprai all'opera sulla voragine".

Chieti, 13 marzo 2023. Continua il viaggio sui cantieri cittadini con l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli, per documentare stato dell'arte e tempi di realizzazione delle opere in corso. Il fronte di oggi è quello della lotta al dissesto idrogeologico: è in dirittura di arrivo il recupero e messa in sicurezza della costa sovrastante il Theate center, stanno invece iniziando i lavori per il ripristino della parte finale di via Arenazze, dove si è creato un cedimento del mando d'asfalto.

"Il lavoro sulla frana a ridosso del Theate center si sta definendo ed è un intervento che abbiamo svegliato una volta insediati, approvando la variante che ha fatto ripartire i lavori dopo anni di stasi — spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli — Il cantiere procede spedito, tutte le attività di messa in sicurezza sono state svolte, con l'apposizione dei pali per bloccare il terreno, delle reti in modo da cauterizzare frane e smottamenti, dei sistemi di raccolta delle acque, ora si stanno facendo le ultime barriere di contenimento e contiamo che entro pochi mesi sia tutto a regime.

C'è la struttura di protezione della collina che è uno dei versanti vulnerabili della città, ma nel progetto è previsto anche sostenibilità e decoro, perché le pareti messe in sicurezza saranno riempite con piante resistenti che copriranno lo sterrato e, con la loro presenza, contribuiranno

a tutelare ulteriormente la resa dell'opera, oltre che a rendere di nuovo verde il pendio. Il luogo è uno dei centri nevralgici della città, dove transitano per ragioni commerciali e lavorative centinaia di persone ogni giorno, su cui sarebbe opportuno fare interventi ulteriori, una volta trovate le risorse, in modo da agire anche sul ripristino delle strade della piazza sottostante, senza manutenzione da anni.

Sempre sul fronte dissesto idrogeologico, è partito anche il cantiere di via Arenazze, dove si è creata una voragine la settimana scorsa e dove i lavori di ripristino del manto stradale sono iniziati e proseguiranno a ritmo veloce, vista l'importanza dell'arteria come via di accesso alla città. Via Arenazze resterà transitabile solo per i residenti e fino al limite del cantiere, a pochi metri dall'incrocio con via Silvino Olivieri".

### RIASSEGNAZIONE DELEGHE in Giunta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



All'assessore Stella le Bonifiche del territorio, a Chiara Zappalorto le Pari opportunità

Il Sindaco: "Un passaggio tecnico per agevolare progetti e azione amministrativa in due campi delicati e di rilievo per Chieti, 13 marzo 2023. Nella mattinata di oggi il sindaco Diego Ferrara ha firmato un decreto per la riassegnazione di alcune deleghe fra gli assessori Fabio Stella che assume la delega alle "Bonifiche del territorio" e Chiara Zappalorto, che prende in carico la delega alle "Pari Opportunità".

"A fronte di ragioni tecniche e di un'istanza arrivata dagli stessi assessori, ho ritenuto di agevolare la riassegnazione delle deleghe disposta stamane - spiega il sindaco Diego Ferrara — L'assessore Stella, che è già assessore all'Igiene e Sanità, assume la delega alle Bonifiche del territorio, in un momento cruciale dell'attività collegata, stiamo infatti per firmare le convenzioni relative alla rinaturalizzazione dei siti orfani, una materia connessa strettamente alla qualità della salute pubblica e alle attività di monitoraggio e prevenzione di cui l'assessore si occupa e previste da questo importante recupero avviato dalla nostra Amministrazione e finanziato con fondi PNRR. In questo contesto, l'assessore Zappalorto conserva le delega all'Ambiente e alla transizione ecologica e quella alle Politiche europee e PNRR e assume le Pari opportunità, al fine di continuare un cammino che prevede la costituzione della Consulta delle associazioni che si occupano di politiche di genere e pari opportunità, nonché il coordinamento delle attività inerenti la promozione di progetti e la sensibilizzazione sui temi legati alla parità e all'uguaglianza dei diritti, priorità per l'Amministrazione dal primo giorno di mandato. Agli assessori, buon lavoro".

### VIAGGIO FRA I CANTIERI. L'assessore Rispoli su Scala mobile e Colonnetta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



A fine aprile l'opera sarà completamente smontata. A Chieti Scalo la messa in sicurezza della strada è fatta, si lavora al ripristino

Chieti, 10 marzo 2023. Continua il viaggio dell'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli, sui cantieri in corso d'opera nella città. Due le tappe odierne, la prima riguarda il terminal, dove il cantiere per la sostituzione della scala mobile è entrato nel vivo, come lo è anche quello della Colonnetta, dove sono in stato avanzato anche i lavori di messa in sicurezza di una scarpata vulnerabile.

"La scala mobile sarà smontata entro la fine di aprile, ci assicura la ditta che sta facendo un lavoro serrato e di grande precisione — illustra l'assessore Rispoli — Attraverso le gru saranno rimossi tutti i pezzi dell'infrastruttura, partendo dall'alto e questo accadrà ben prima dell'estate, per arrivare a una prima definizione dell'opera in autunno, a cui seguiranno, in base al cronoprogramma, altri mesi di lavori di aggiustamento prima della rimessa in funzione della scala mobile, dopo di che lavoreremo sul Terminal sottostante, per ammodernarlo e renderlo più rispondente alle esigenze della città e della mobilità in ingresso e uscita da Chieti, TPL compreso.

Sulla Colonnetta si stanno definendo anche i lavori di messa in sicurezza del manto stradale a ridosso di una scarpata che aveva un cedimento rimasto all'abbandono per anni. I pali per arrestare lo smottamento sono stati fissati, presto saranno anche ripiantati gli olivi che è stato necessario rimuovere per agire senza creare danni alla vegetazione che si trova sull'area. Finiti i lavori più invasivi, la mobilità, oggi regolata da un senso unico alternato, tornerà libera".

### LAVORI IN CORSO. L'assessore Rispoli visita i cantieri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Piazza Umberto I e Villa comunale, monitoraggio costante sulle opere e gli interventi avviati, per documentarne lo stato e informare la città

Chieti, 9 marzo 2023. Mattinata di sopralluoghi per l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli. Prima tappa Piazza Umberto I, dove stanno per concludersi i lavori di rifacimento della pavimentazione di una delle aree più frequentate e belle del centro storico. Continuano alla Villa comunale i lavori di riqualificazione del campetto, nella mattinata odierna sono stati abbattuti gli spogliatoi fatiscenti e si sta provvedendo al rifacimento del campo e del palco naturale che sorgerà ad una delle due estremità.

"Si tratta di lavori che vogliamo seguire con attenzione, perché riguardano anche il decoro e la bellezza di Chieti – così l'assessore Stefano Rispoli – Nei prossimi giorni continuerà questo monitoraggio diretto dei cantieri, non solo per tenere costantemente aggiornata la comunità su come progrediscono, ma anche in vista dei tanti lavori che avvieremo in nome di una rigenerazione ampia della città".

### COMUNE E SOPRINTENDENZA, l'intesa si consolida

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Sindaco e assessore Rispoli: "Istituzionalizzato il tavolo tecnico di confronto sui lavori che riguarderanno il patrimonio culturale". La Soprintendente Collettini: "Siamo vicini alla città e lieti di contribuire al futuro del suo straordinario patrimonio culturale"

Chieti, 8 marzo 2023. Sì della Giunta all'intesa con la Soprintendenza Archeologia, Beni Culturali e Paesaggio di Chieti e Pescara per l'istituzionalizzazione di un tavolo di lavoro e confronto sui numerosi interventi che riguarderanno il patrimonio culturale della città.

"Si tratta di una scelta che non solo conferma la sinergia istituzionale con la Soprintendenza che abbiamo attivato appena insediati- spiegano il sindaco Diego Ferrara e l'assessore ai lavori pubblici Stefano Rispoli — ma la rilancia perché la coinvolge fattivamente nella rigenerazione urbana che abbiamo avviato, grazie ai progetti finanziati attraverso misure come Pnrr, Pinqua e finanziamenti statali. Una collaborazione vera, fatta di dialogo e di messa a disposizione della città delle rispettive competenze. Il dialogo ha sempre funzionato, non solo sul fronte lavori pubblici, ma anche sul verde, su cui la Soprintendenza ci ha dato non solo consigli, ma anche risposte sulle migliori azioni di tutela nel rispetto delle normative vigenti e delle esigenze della città.

Il tavolo monitorerà lavori per un ammontare di circa 20 milioni di euro, spalmati su vari interventi che riguardano tutti edifici o porzioni di città di elevato prestigio storico e culturale, come: restauro e rifunzionalizzazione Palazzo Massangioli ed ex Cinema Eden; del Supercinema; delle scuole dell'ex asilo Principessa di Piemonte; dell'arciconfraternita del Santissimo Rosario; dell'ex Scuola il Casone; della riqualificazione di Piazza Trento e Trieste, del progetto Corso Tiburtina, Piazza calanchi e Colle Marconi; degli interventi di riqualificazione del sottopasso pedonale e del parco della Stazione con annessi parcheggi; del nuovo parco urbano di Filippone; degli interventi sugli ipogei del centro storico; c'è poi il progetto di rigenerazione PinQua, Qualità dell'abitare per piazza Garibaldi, il convento delle Clarisse e l'edificio di San Raffaele Arcangelo; la realizzazione del nuovo nido del Villaggio Mediterraneo.

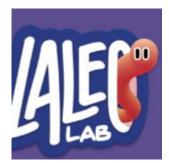
Il tavolo sarà veramente operativo, seguirà sia la progettazione, sia i cantieri con uno scambio continuo di visioni e competenze fra le strutture dei rispettivi enti: i nostri tecnici, ingegneri, architetti e funzionari e quelli della Soprintendenza, con la squadra di architetti, restauratori e archeologi, preziosissimi per i lavori di riqualificazione di piazza San Giustino e che devono essere necessariamente coinvolti in una città antica qual è Chieti.

La sinergia è già operativa, molte progettazioni sono già in itinere, i cantieri diventeranno visibili a breve, come lo sarà anche ciò che prevede l'accordo che di fatto è già in moto".

"Sinergia e confronto continuo nelle scelte di natura tecnica: questa la chiave per arrivare alla definizione di progetti di qualità nei tempi ristretti imposti dal PNRR — aggiunge la Soprintendente Cristina Collettini — Un impegno gravoso per le due Amministrazioni che nel lavoro congiunto, però, diventa un investimento sia di tempo che di risultato. La Soprintendenza è vicina alla città che la ospita e assicura la sua presenza continua in tutte le fasi che portano alla tutela e valorizzazione di un inestimabile patrimonio culturale ancora poco noto che presto tornerà nella disponibilità della sua collettività".

### LALEO Lab, arriva il gioco da tavola sugli stereotipi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Prodotto dall'università Federico II di Napoli. Martedì 14 marzo a Chieti la prima partita pubblica con gli studenti delle superiori cittadine

Sindaco, Presidente Febo e assessori all'Istruzione, Sociale e Parità: "Una sinergia per limitare le parole che distinguono" Chieti, 7 marzo 2023. Sarà giocata martedì 14 marzo la prima partita pubblica a Laleo Lab, un'iniziativa della Presidenza del Consiglio comunale di Chieti, in sinergia con il sindaco e gli assessorati alle Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Politiche di Genere. Il gioco prodotto dall'Università Federico II di Napoli contro gli stereotipi di genere e adottato dall'Amministrazione comunale grazie a una sinergia con l'Ateneo dedicata all'argomento. Studenti del liceo classico G.B. Vico e lo scientifico Filippo Masci che hanno risposto all'invito inoltrato dall'Amministrazione a tutte le scuole presenti in città, saranno presenti nella Sala Consiliare della Provincia per provare una competizione dalle ore 10 in poi.

"Si tratta di un evento che si allinea al percorso sulla parità di genere che abbiamo iniziato il 25 novembre scorso, con la rete antiviolenza attraverso le iniziative della Giornata per la lotta contro la violenza sulle donne e gli assessorati a Sociale e Parità di genere e, in particolare, quella sul linguaggio, che ha visto coinvolta anche la segretaria dell'Ordine dei Giornalisti Nazionale Paola Spadari - spiegano il sindaco Diego Ferrara, il presidente del Consiglio comunale Luigi Febo e gli assessori all'Istruzione, Politiche sociali e Parità di genere Teresa Giammarino, Mara Maretti e Fabio Stella — La presentazione di martedì nasce per coinvolgere direttamente anche le scuole su un argomento sensibile e delicato qual è il linguaggio, accadrà con un'iniziativa che allarga anche i confini temporali dell'8 marzo e che riproporremo anche in modo più ampio negli anni a venire per coinvolgere un numero maggiore di ragazzi e ragazze. Martedì verranno a Chieti le curatrici del progetto dell'Ateneo napoletano per illustrare le finalità del gioco, le modalità di utilizzo e analizzare i feedback che saranno per comprendere le dinamiche di genere e utilissimi interrompere quelle più pregiudizievoli, che nella prassi sono purtroppo a carico delle donne. L'occasione servirà dunque non solo a sensibilizzare, ma anche a prendere coscienza di come

cambia il valore di parole di uso comune, di fronte al genere, abitudini culturali e stereotipi che ci accompagnano da tanto tempo, talmente tanto da rendere significati e locuzioni addirittura "normali" o accettabili. Giocheremo con i ragazzi e con i docenti analizzeremo i risultati del percorso ludico, che è molto simile a quello del gioco da tavolo Tabù. Siamo lieti che sia nata questa sinergia con l'Ateneo napoletano che sta collaborando con tante altre città italiane che hanno chiesto il gioco, che ringraziamo insieme alla nostra funzionaria del settore, Patrizia Di Monte, che ha agevolato la sinergia. Ci avviciniamo alla data del 14 con l'auspicio che i ragazzi sapranno superare la differenza, una volta fronteggiata grazie a questa speciale competizione nata per aiutare tutti a crescere".

#### Cos'è il LALEOLAB?

Partendo dal concetto che la lingua non è neutra, ma replica e consolida rappresentazioni sociali del mondo che influenzano significativamente la formazione delle identità individuali, Laleo lab vuol far riflettere sui significati da essa veicolati, per lavorare a una consapevolezza e possibile decostruzione degli stereotipi sottesi. Gli stereotipi e i modelli di ruolo che la società attribuisce alle persone in base al genere condizionano, infatti, consapevolmente e inconsapevolmente, l'immagine di sé e degli altri, le relazioni interpersonali, i comportamenti quotidiani di noi tutti, e in particolare le scelte formative e le proiezioni lavorative delle giovani generazioni. In guesto contesto, la scuola - come principale organo nello sviluppo della personalità e identità delle ragazze e dei ragazzi - ha certamente fra i suoi compiti quello di far maturare in loro la consapevolezza relativa a tale tematica.

### SOPRALLUOGHI OPERATIVI in via Arenazze

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Dalla voragine emerge una vecchia condotta fognaria. Il sindaco e l'assessore Rispoli: "Si interverrà in tempi rapidi e in sinergia con Aca e Soprintendenza per riaprire la strada e mettere in sicurezza mobilità e sottosuolo"

Chieti, 6 marzo 2023. Nella mattinata di oggi si è svolto un sopralluogo congiunto fra Comune, Soprintendenza Archeologia e Paesaggio Chieti-Pescara, Aca e Speleo club di Chieti e Ambiente, sulla voragine che si è aperta nella parte alta di via Arenazze, arteria di accesso alla città, che rimane transitabile solo ai residenti fino all'area interessata dal problema. Erano presenti il sindaco Diego Ferrara, l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli, il dirigente per la Protezione civile comunale Andrea Lannutti e il funzionario comunale responsabile di competenza Tommaso Colella.

"Con i sopralluoghi di oggi si è chiarita la natura della voragine, sotto la quale è emersa una vecchia condotta fognaria che attraversa parte della via, collegandosi e strutture oltre via Silvino Olivieri e la via sottostante – così il sindaco Diego Ferrara e l'assessore Stefano Rispoli – Gli speleologi dello Speleo Club Chieti, che ringraziamo per la loro disponibilità, hanno risalito parte del tunnel, che in tarda mattinata è stato oggetto anche di rilevazioni dell'Aca.

Si interverrà al più presto per mettere in sicurezza la

mobilità, la strada e i sottoservizi che passano lungo il tracciato che ha ceduto, in modo da poterlo riaprire quanto prima. Interventi che si faranno con Aca e Comune e in piena sinergia con la Soprintendenza, con la quale abbiamo ragionato sul da farsi si da quando è emerso il problema. Alla luce dei sopralluoghi di oggi, si procederà con la realizzazione di un "pozzetto" per la raccolta delle acque che sono state rilevate in loco nei sopralluoghi e che, non transitando più nelle condotte, hanno forse reso più friabile il terreno che ha ceduto. Di certo è assurdo che sia accaduto su una via principale e che la presenza del tunnel non sia stata messa in sicurezza negli anni, nonostante siano stati diversi gli interventi tecnici sulla zona.

Il Comune su questo fronte farà la sua parte: non solo a valle di via Arenazze abbiamo attivato attività di monitoraggio, controllo e intervento su situazioni palesi di dissesto idrogeologico e lo stiamo facendo con l'Agenzia di Protezione civile regionale, l'Università e la Soprintendenza, ma andremo a monitorare anche altri avvallamenti che ci sono stati segnalati in città, al fine di attivare interventi preventivi. Ringraziamo tutti i soggetti ed Enti che ci stanno supportando in questa azione, che serve a rendere più sicure delle zone storicamente vulnerabili della nostra Chieti, ma anche a preservarne la bellezza e, quando si manifesta com'è accaduto su altri cantieri, anche l'importanza storica e archeologica che detiene per essere nata tremila anni fa".

#### MADAME LIVE IL 15 LUGLIO

### all'Anfiteatro la Civitella

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Biglietti sui circuiti TicketOne e Ciaotickets dalle 18 odierne

Chieti, 6 marzo 2023. Madame pubblica il suo secondo album L'amore (Sugar) venerdì 31 marzo e annuncia nuove date del tour estivo, prodotto e organizzato da Friends & Partners e Vivo Concerti in collaborazione con Big Picture Management e Sugar Music, a partire dal mese di luglio, infatti, la cantautrice sarà in tour nei più belli luoghi outdoor d'Italia, tra cui l'Anfiteatro La Civitella di Chieti il prossimo 15 luglio alle 21.

Un nuovo progetto — quello discografico e live — per l'artista più ascoltata degli ultimi dieci anni (fonte Spotify) e che in soli quattro anni ha collezionato finora 35 certificazioni tra platino e oro.

L'album è preordinabile qui: http://sugarmusic.lnk.to/MadameLAMORE.

Il nuovo disco è stato anticipato dal singolo già certificato platino e presentato a Sanremo 2023 "Il bene nel male", scritto e composto da Madame e composto da Nicolas Biasin (in arte Bias) e Iacopo Sinigaglia (in arte BRAIL), che insieme a Shablo e Luca Faraone hanno prodotto il brano. Accanto ai numeri, Madame ha raccolto prestigiosi riconoscimenti per il valore musicale e letterario: è la più giovane vincitrice della Targa Tenco per il miglior album d'esordio e per la miglior canzone "Voce", canzone che ha vinto anche il Premio

Lunezia e il Premio Bardotti, entrambi per il miglior testo.

I biglietti per il concerto di Chieti, organizzato da Elite Agency Group e Alhena Entertainment in sinergia con il Comune di Chieti – Assessorato agli Eventi, saranno disponibili dalle 18 odierne sui circuiti TicketOne www.ticketone.it e Ciaotickets www.ciaotickets.com.

## #CANTIERIAPERTI sulle provinciali 21, 22/B e 22/C

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Per la 58º edizione della Tirreno — Adriatica

**Teramo, 6 marzo 2023**. Questa mattina sono iniziati i lavori sulle SS.PP. 22/B di Morro d'Oro, 22/C di Propezzano e 21 dei Cavalieri.

Si tratta di tre distinti interventi sulle strade interessate dalla 5º tappa Morro D'Oro — Sarnano della Tirreno — Adriatica, cui gli uffici tecnici stanno lavorando alacremente per garantire la riuscita dell'evento.

L'importo complessivo dei lavori, attuati con fondi propri della programmazione, ammonta complessivamente a 325 mila euro.

### RIAPERTA LA STRADA SP 19/F di Sardinara in entrambi i sensi di marcia

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Al lavoro per il ripristino dei guardrail

**Teramo, 3 marzo 2023.** Il consigliere delegato Luca Pilotti informa che si sono conclusi ieri i lavori per il completo ripristino della circolazione sulla provinciale 19/F di Sardinara (comune di Teramo) nel tratto interessato dalla rottura di un tombino.

Nello stesso tratto i tecnici dell'Ente stanno provvedendo al ripristino delle barriere di protezione guardrail che si erano abbassate rispetto al piano stradale.

## NUOVO MERCATO AL VILLAGGIO MEDITERRANEO fra poche

#### settimane

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



La scelta della delocalizzazione di quello del venerdì resta ed è stata ampiamente condivisa, aperti a ulteriori proposte per migliorarne la fruibilità

Chieti, 2 marzo 2023. Si è svolto come annunciato nel pomeriggio l'incontro fra l'Amministrazione comunale e gli operatori del mercato del venerdì, da metà febbraio confermato nella sua nuova ubicazione di via della Liberazione e via XXIV Novembre. Il sindaco Diego Ferrara e l'assessore Manuel Pantalone hanno accolto di nuovo gli operatori nella riunione in viale Amendola, ribadito la posizione e le motivazioni della scelta e annunciato l'istituzione di un nuovo mercato, in una delle zone più popolose e strategiche della città, al Villaggio Mediterraneo.

"Faremo un nuovo mercato rionale, il lunedì a Villaggio Mediterraneo — annunciano il sindaco Diego Ferrara e l'assessore al Commercio Manuel Pantalone — Abbiamo approfittato della presenza degli operatori per annunciare la novità a cui stiamo lavorando da tempo e che riassume anche delle giuste istanze che ci sono state presentate dai residenti di una parte di città che aspetta da anni un rilancio. L'intenzione è quella di iniziare con una trentina di espositori, gli uffici stanno già preparando il bando che sarà a breve pubblicato per raccogliere le adesioni. Parliamo di una zona residenziale della città, dove servono interventi e servizi per la popolazione, il mercato è forse ciò che arriverà prima, ma a brevissimo cominceremo anche la

realizzazione dell'asilo nido nel cuore del guartiere, con il PNRR abbiamo avuto un finanziamento di due milioni di euro allo scopo e stiamo per avviare l'iter della progettazione. La zona è abitata da famiglie e studenti, il mercato il lunedì rappresenta una possibilità per entrambi, siamo certi che aderiranno in tanti e che questa novità renderà competitiva la nostra offerta dei mercati rispetto al territorio e alle altre città grandi dell'area metropolitana: così ne avremo 5, il lunedì al Mediterraneo, il martedì nel centro storico, il mercoledì nell'area dello stadio, il venerdì in via della Liberazione e il sabato su via Ortona e mercato coperto adiacente. Una novità che abbiamo illustrato agli operatori invitandoli a partecipare al bando, ribadendo la nostra piena disponibilità ad agevolare questa vocazione cittadina, ma a farlo in sicurezza e dove la presenza delle bancarelle non crea disagi o intralci alla mobilità e alla sicurezza. Da nasce la scelta dello spostamento, nonché dall'esigenza, condivisa con tutte le sigle di categoria, come dimostrano i verbali degli incontri fatti sull'argomento, di mettere tutti gli operatori in pari condizioni di vendita, in a tutti venisse riconosciuta la centralità. Nell'ubicazione scelta e confermata appare, le petizioni tardive, abbiamo avuto diverse occasioni di incontro, le strumentalizzazioni a cui, purtroppo, vediamo esposti i mercatali, cosa che troviamo profondamente ingiusta visto che noi non abbiamo mai negato il dialogo, non possono farci tornare indietro. C'era un'esigenza anche di mobilità e di sicurezza da tutelare, per tale ragione abbiamo liberato piazza della Trinità, dove movimento c'è ancora; infatti, ci meravigliano alcune prese di posizione che paradossalmente stanno a chiederci di legalizzare la sosta selvaggia, il traffico e le violazioni delle regole. Non possiamo farlo.

Abbiamo dato ascolto e agevoleremo i mercatali come potremo, durante l'incontro di oggi abbiamo dato massima disponibilità ad accogliere le proposte e le istanze per migliorarne la fruibilità che ci presenteranno, ma nell'attuale sede anche in

aggiunta a quelle da noi prospettate: avranno, ad esempio, la possibilità di avere maggiori spazi espositivi con banchi più ampi, avranno, inoltre, un'ambulanza fissa a servizio dell'utenza, bagni chimici e ascolto ogni volta che vorranno proporci migliorie dell'attuale posizione, com'è accaduto finora con le proposte che ci sono arrivate. Siamo apertissimi, ma dobbiamo andare oltre, perché la città ha una complessa conformazione e di questo si deve tenere conto, come accade in tantissime altre città antiche e storiche al pari di Chieti. La strumentalizzazione che qualcuno fa ai danni dei mercatali non ci interessa, da due anni e mezzo stiamo dando segnali concreti di sostegno e vicinanza a tutto il comparto commerciale, con cui dobbiamo dialogare a vantaggio della comunità e del territorio e non fare politica".

### SPAZI SPORTIVI alla Villa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



L'assessore Rispoli: "Arredi per il nuovo percorso vita per chi pratica attività sportiva"

Chieti, 27 febbraio 2023. Proseguono i lavori di riqualificazione alla Villa comunale con la sistemazione delle attrezzature lungo il percorso vita nella parte alta dell'area verde centrale

"Si tratta di un intervento completamente nuovo, non è una

riqualificazione degli arredi sportivi e ludici presenti — così l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Rispoli — Si tratta di una palestra che si trova nell'area adiacente Villa Frigerj a cui si aggiungeranno altri attrezzi per fare attività motoria all'aperto. L'intervento si innesta nella riqualificazione anche del verde, in corso proprio sulla parte alta della Villa, ma va a completare i lavori di riqualificazione del casino del custode, con la creazione di un prato di cui il percorso sportivo è un complemento. Così all'interno della città, nel parco principale, ci saranno impianti sportivi atti a praticare sport e coltivare una sana attività motoria, sia sul percorso, sia sul vicino campetto sportivo che si trova dall'altro lato di Villa Frigerj e che stiamo riqualificando proprio in queste settimane".

### PROGETTO l'Elefante Bianco

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



La CPO della Provincia incontra una delegazione di Polonia e Lituania

Teramo, 25 febbraio 2023. Ieri pomeriggio, nella sala consiliare della Provincia di Teramo, il consigliere delegato alle Pari Opportunità, Giovanni Luzii, e il presidente della Commissione per le Pari Opportunità della Provincia, Amelide Francia, hanno accolto le delegazioni di Polonia e Lituania per affrontare il tema della violenza di genere e della parità

di genere all'interno del progetto *L'elefante Bianco:* strategie d'intervento con l'autore di violenza promosso dalla Cooperativa L'Elefante, diretta da Cristiana Marcone. Presenti anche il vicepresidente della Cpo, Angela Mascia, e le componenti Elena Esposito e Paola Di Felice.

Dopo i saluti del Consigliere delegato, il Presidente della Cpo ha illustrato l'evoluzione della condizione della donna in Italia e le varie misure di tutela e sostegno per le vittime di violenza, presentando altresì il Centro Antiviolenza La Fenice e la casa rifugio, Casa Maia. Le operatrici del centro hanno poi illustrato tutte le attività svolte ed i percorsi affrontati dalle vittime di violenza.

"Come consigliere delegato alle Pari opportunità — ha sottolineato Giovanni Luzii — sono stato davvero lieto di presenziare all'iniziativa organizzata nell'ambito del Progetto **L'Elefante Bianco**, che mi impegno a sostenere con forza, ritenendolo di grande rilevanza sociale, atteso che è di fondamentale importanza impegnarsi nella lotta alla violenza sulle donne intervenendo sull'autore della violenza stessa".

Amelide Francia ha invece messo in evidenza che si è trattata di "un'opportunità di crescita che ha consentito di porre a confronto gli strumenti di tutela e sostegno alle vittime di violenza di genere e domestica, adottati in Italia, con quelli previsti in Polonia e Lituania, donando momenti di intense e costruttive riflessioni ed avviando così un percorso di collaborazione che riguarderà tutte le realtà, associazioni, enti, scuole, istituzioni, che si occupano di queste problematiche".

"Con questo progetto — ha invece concluso Cristina Marcone — anche attraverso la preziosa collaborazione avviata con la Cpo della Provincia di Teramo, si è voluto avviare un lavoro di cooperazione internazionale per l'innovazione e lo scambio di buone prassi finalizzato ad arricchire la rete territoriale

che si occupa di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e domestica".

# VELOCITÀ E PRESENZA al centro delle linee programmatiche

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Consiglio provinciale. Elette le commissioni permanenti. Al debutto il nuovo sistema elettronico di votazione.

Teramo, 25 febbraio 2023. Il consiglio provinciale ha preso atto delle linee programmatiche di mandato del presidente Camillo D'Angelo, che ne ha illustrato i punti salienti: "le linee programmatiche si basano su degli assi fondamentali. Primo fra tutti è quello della rete di collegamento territoriale, non solo il rifacimento delle strade ma soprattutto la pianificazione di una rete viaria che sia funzionale allo spostamento delle persone e dei flussi economici. Abbiamo posto particolare attenzione alle strade che portano ad Ascoli Piceno, alla Teramo-Mare e alle aree interne come la Val Fino. Altro punto al centro di guesto programma è l'edilizia scolastica, la rete di tutti quei plessi che attendono da anni di essere ammodernati non solo da un punto di vista strutturale ma rinnovati anche nell'offerta. Non ultimo, la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio: il ruolo della Provincia sarà quello di

"raccordo" tra tutti i comuni, soprattutto quelli delle aree interne che possono avere maggiori difficoltà nella realizzazione delle opere. Presenza, costanza e stretto contatto con gli amministratori del territorio saranno all'ordine del giorno di tutta l'attività amministrativa".

Nominate inoltre le commissioni consiliari permanenti:

la commissione: Statuto e Regolamenti provinciali, cultura, pubblica istruzione, università, comunicazione istituzionale, biblioteche e scuole, tempo libero, promozione sociale, sanità, promozione turistica, valorizzazione beni culturali, sport, politiche giovanili, volontariato, lavoro e formazione professionale, attività economiche, programmazione economica, agricoltura, pesca, acquacoltura e maricoltura, controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;

Ernesto Iezzi - Presidente

Vincenzo D'Ercole

Giovanni Luzii

Luca Frangioni

Luca Corona

2ª commissione: programmazione finanziaria, bilancio, patrimonio, economato, tributi, società partecipate, personale, contenzioso, raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali, raccolta ed elaborazione dati;

Mauro Giovanni Scarpantonio - Presidente

Ernesto Iezzi

Giovanni Luzii

Luca Frangioni

#### Enio Pavone

3ª commissione: pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, viabilità provinciale, grande viabilità, costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente, edilizia scolastica e pubblica, autoparco, concessioni, espropriazioni, trasporti, urbanistica, pianificazione territoriale, protezione civile e prevenzione delle calamità, genio civile, cave, tutela e valorizzazione dell'ambiente, tutela e valorizzazione delle risorse idriche ed energetiche, caccia, pesca sportiva, protezione della flora e della fauna, parchi e riserve naturali;

Giovanni Luzii - Presidente

Luca Lattanzi

Vincenzo D'Ercole

Gennarino Di Lorenzo

Lanfranco Cardinale

4ª commissione: controllo e garanzia, vigilanza programmatica;

Luca Corona - Presidente

Mauro Giovanni Scarpantonio

Giovanni Luzii

Gennarino Di Lorenzo

Luca Pilotti

Debutta infine nella sala consiliare il nuovo sistema elettronico di votazione, con l'obiettivo di garantire maggiore trasparenza all'attività istituzionale dell'ente e stimolare in maniera più diretta la partecipazione e vicinanza dei cittadini. Il nuovo sistema infatti prevede, tra le tante

nuove funzioni, la gestione automatizzata delle votazioni palesi e a scrutinio segreto, la gestione della reportistica, dell'archivio e delle trasmissioni in diretta streaming. La piattaforma è disponibile interamente in cloud nel pieno rispetto delle direttive AgID in termini di dematerializzazione, digitalizzazione e interoperabilità.

### AFFIDO, al via i corsi per prepararsi ad accogliere

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Sindaco e Maretti: "Un ciclo di incontri per preparare tutti i soggetti coinvolti a vivere un'esperienza unica e formativa dal punto di vista umano e solidale"

Chieti, 25 febbraio 2023. Al via dal 28 febbraio il corso di formazione per gli aspiranti genitori adottivi, a cura dell'Equipe Territoriale Integrata Adozioni e Affido in base a quanto prevede la normativa vigente in materia di Adozioni. Sei incontri che affrontano tutte le problematiche che si pongono a fronte di un'esperienza che è al contempo sociale ed emotiva. Sede degli incontri la Parrocchia di San Martino, Chieti Scalo. Per iscriversi contattare gli indirizzi indicati di seguito.

"L'affido è un istituto bello ma complesso — così il sindaco Diego Ferrara con l'assessore alle Politiche sociali Mara Maretti - L'Amministrazione vuole rilanciare affido e adozioni come strumento di prevenzione del disagio famigliare - così l'assessore Mara Maretti — perché intraprenderlo significa non solo scendere in campo e mettersi a disposizione, ma anche calibrare la propria dimensione vitale intorno a un altro soggetto, il bambino o l'adolescente che viene accolto. Per questo c'è bisogno di una bussola e l'Amministrazione, grazie alla struttura comunale delle Politiche sociali, formata dai nostri assistenti sociali, che rende importante e solida l'esperienza maturata in questi anni si prepara a dare ogni tipo di supporto, anche per aprire sempre più possibilità per affidati e affidatari. I corsi consentono di accorciare le distanze fra famiglie e minore, attraverso la conoscenza di tutto quello che significa e serve per poter iniziare e intraprendere un cammino di accoglienza. Attraverso i incontri verranno affrontate tematiche più comuni significative relative ai percorsi di Adozione Nazionale ed Internazionale, con l'occasionale partecipazione di relatori esterni e persone che direttamente hanno maturato una propria esperienza, in qualità di testimoni. Il corso è rivolto alle coppie/famiglie che hanno intenzione o hanno già inoltrato richiesta di disponibilità all'Adozione Nazionale e/o Internazionale del territorio di Chieti e dei 27 Comuni afferenti, nonché coppie/famiglie di altri territori (previa disponibilità di posti) interessate al L'organizzazione è a cura della nostra assistente sociale, Francesca D'Atri che ringraziamo per il suo grande impegno su questo delicatissimo fronte e della psicologa della Asl2, Viviana Armenise, che ringraziamo entrambe per la premura con cui viene trattato l'argomento".

#### I corsi:

- 28 febbraio. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Adozione: dal micro al macrosistema"
- 28 marzo. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Definirsi coppia in relazione alla propria famiglia di

origine".

- 18 aprile. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Dalla ferita della genitorialità al dono d'amore"
- 23 maggio. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "Legami differenti: il tema della doppia appartenenza".
- 20 giugno. Orario 10.00-13.30 14.30-18.00. Tema: "A scuola di … adozione".
- 11 luglio. Orario 10- 13 e 14.30-18. Tema: "Scambi significativi da portare nel viaggio prima dell'estate".

# PIANTATE NUOVE AIUOLE. La riqualificazione alla Villa comunale diventa evidente

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Il sindaco Diego Ferrara con gli assessori a Lavori Pubblici e Verde, Rispoli e Zappalorto: "L'area verde è patrimonio di tutti, tuteliamo le piantine perché restino a lungo".

Chieti, 16 febbraio 2023. Continua l'opera di riqualificazione del verde della Villa comunale, dove sono in corso interventi di riorganizzazione anche delle piante e delle aiuole.

"Comincia a diventare visibile il nuovo look del nostro parco cittadino per eccellenza -così il sindaco Diego Ferrara e gli assessori Stefano Rispoli e Chiara Zappalorto — In questi giorni stiamo procedendo alla piantumazione delle aiuole, dove sono stati messi a dimora fiori e piccole piantine. A tal proposito ci preme invitare la cittadinanza a diventare il primo tutore del nuovo corso, facendo in modo che il verde cresca. Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo dovuto fronteggiare il triste fenomeno della sparizione di molte delle piantine appena collocate, un vero peccato per la città e soprattutto una brutta mancanza di rispetto nei confronti del patrimonio pubblico e della rinascita della villa di cui l'Amministrazione si è fatta promotrice.

È nostra premura che i lavori restituiscano alla città il suo polmone verde più bello e più fruibile, per questo stringeremo ancora di più i controlli affinché non si verifichino più episodi simili. A breve entreranno infatti in azione le Guardie civiche ambientali, che ci sosterranno nel lavoro di mantenimento del decoro per le strade e anche del verde. Un decoro che deve riguardare anche quanti hanno degli animali da compagnia, perché le aiuole non diventino aree di sgambettamento, dove sia possibile lasciare i bisogni degli animali liberamente: non è così e staremo attenti anche su questo.

Ci preme innanzitutto preparare la Villa alla primavera, ma soprattutto restituire alla città spazi e aree aggregative belle, pulite, frequentabili, come Chieti merita e come la comunità ci chiede di fare".

### DISSESTO IDROGEOLOGICO, al via gli interventi su viadotto Gran Sasso

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Sindaco e assessore Rispoli: "Al via le azioni di messa in sicurezza e monitoraggio sul viadotto e i fronti vulnerabili"

Chieti, 16 febbraio 2022. Sono cominciate le annunciate attività di messa in sicurezza, intervento e monitoraggio sulla zona del viadotto Gran Sasso e via Arenazze e aree circostanti, interessata dal fenomeno del dissesto idrogeologico. Da domani mattina l'appendice di via Gran Sasso sarà in parte chiusa per motivi di sicurezza in attesa di ulteriori verifiche.

"Stiamo mettendo in cantiere i primi interventi di messa in sicurezza sul versante nord della collina di Chieti — così il sindaco Diego Ferrara con l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli — Si tratta di interventi urgenti e puntuali, che partono dal ripristino del manto stradale, nel tratto di viale Gran Sasso a valle del viadotto, l'azione in corso oggi in quanto prioritaria per la sicurezza stradale, ma prevedono anche: l'interdizione dell'area antistante il Condominio Orizzonte, in attesa di ulteriori azioni di messa in sicurezza dello stabile; nonché la chiusura al transito della parte terminale di viale Gran Sasso a servizio per lo più dai residenti, che si trova a monte di una frana attiva su quella costa e su cui dobbiamo verificare se e come intervenire.

Non solo questo, ma anche monitoraggio e verifiche, seguite dall'ingegner Tommaso Colella, responsabile del procedimento e funzionario di riferimento per la protezione civile comunale proprio per il dissesto idrogeologico. Diverse attività saranno svolte dalla prossima settimana per capire qual è l'evoluzione della fotografia fatta da uno studio del 2019 sull'area. Avvieremo nuove letture sugli strumenti già posizionati e realizzeremo tre nuove indagini geognostiche, ad iniziare dal cortile delle scuole Corradi, dove al momento non registriamo allarmi, ma su cui agiremo già da lunedì prossimo approfittando dei due giorni di chiusura per il Carnevale. Le altre due indagini riguardano suolo privato e saranno svolte a seguire. Domattina si procederà alle annunciate chiusure che sono oggetto di un'ordinanza sulla viabilità della zona, circolazione che non subirà particolari mutamenti, se non nella parte terminale di viale Gran Sasso che è ad uso per lo più dei residenti.

Sono tutti interventi che rientrano nell'ambito della prevenzione e delle azioni concertate con la Protezione Civile Regionale sia per stabilire la progressione del fenomeno in quella zona e, soprattutto, per prevenire disagi alla cittadinanza o rischi per la pubblica incolumità. Azioni che richiedono urgenza, proprio per tutta questa serie di ragioni, ma che non rappresentano un allarme incombente: stiamo solo facendo seguire i fatti agli impegni presi a tutela della città e del suo territorio più vulnerabile".

### PNRR, INIZIA L'ITER delle

### opere della rigenerazione

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Sindaco e assessore Rispoli: "Scatta l'iter del più grande cambiamento urbanistico e architettonico mai avviato in città"

Chieti, 16 febbraio 2023. Inizia l'iter operativo di ulteriori opere di rigenerazione urbana che rivitalizzeranno vaste porzioni di città, messa in capo dall'Amministrazione attraverso i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Online le determine dei nuovi interventi per l'affidamento delle progettazioni.

"Grazie a questa misura riusciremo a restituire fruibilità e dignità a palazzi storici e infrastrutture che appartengono alla città e che per anni sono stati inerti e in attesa di un nuovo corso - così il sindaco Diego Ferrara e l'assessore ai Lavori Pubblici, Stefano Rispoli - Il momento è arrivato e dopo questa fase di individuazione dei progettisti, arriveremo ai lavori secondo il cronoprogramma del PNRR e della misura. Un'azione che ci consentirà di cambiare in meglio la città, restituendole edifici storici che potranno essere sede di servizi o divenire nuovi spazi a disposizione della comunità. Un lavoro che interessa tutto l'esecutivo, che ha collaborato fattivamente all'individuazione delle strutture da rigenerare e all'attribuzione delle funzioni e che è stato premiato, perché tutti gli interventi da noi proposti sono stati finanziati. Abbiamo ottenuto fondi per oltre 60 milioni di euro, il tutto sottorganico e grazie anche al lavoro di squadra e all'impegno della struttura tecnica che ha lavorato per ottenere questi risultati e che ora fa il suo meglio

perché dalla carta le opere pensate prendano vita e diventino tangibili.

Tanti interventi: c'è la realizzazione del nuovo parco urbano del quartiere Filippone, di via San Camillo de Lellis, con demolizione e manutenzione straordinaria; ci sono i lavori per l'accessibilità di Piazza Umberto I, di piazza Trento e Trieste, piazza Calanchi, colle Marcone riqualificazione degli spazi pubblici del quartiere INA casa di via Pescasseroli e via Roccamorice e il progetto "Corso Tiburtina"; c'è la ristrutturazione e rifunzionalizzazione delle scuole Nolli e dello splendido complesso dell'ex asilo nido Principessa di Piemonte che sarà anche migliorato sismicamente; come accadrà per la ex scuola elementare di Casone e di piazza San Bartolomeo. Il centro storico cambierà faccia con la rigenerazione di Palazzo Massangioli e dell'ex cinema Eden, strutture di pregio, vocate all'animazione culturale e a fare da supporto alle altre presenze storiche vicine. Grazie al PNRR porteremo avanti l'opera di recupero e di restituzione anche di alcuni ipogei della Chieti sotterranea: quello di Porta Pescara e piazza Valignani, il seminterrato di Palazzo d'Achille e altri ingressi sulla piazza, dove si gioca un potenziale turistico e culturale elevatissimo. Storia e identità, questi i nostri riferimenti, che porteranno alla restituzione del Supercinema, con una ristrutturazione che ne farà una nuova sala a disposizione per cinema ed eventi. Alcuni interventi, infine, riguardano la mobilità e del più grande problema che ha Chieti, quello dei parcheggi e della mobilità sostenibile, scenario degli interventi stavolta sarà la stazione ferroviaria dove si lavorerà per restituire accessibilità al nuovo sottopasso pedonale nonché ulteriori parcheggi pubblici nel contesto di quello che vorremmo realizzare quale parco urbano della stazione".

### UNITI NEL CHIEDERE MAGGIORE ATTENZIONE. Neuropsichiatria, Provincia, Comitato dei sindaci e associazioni

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Servono risposte per sostenere famiglie e bambini che hanno diritto a una sanità umana ed efficiente

Chieti, 14 febbraio 2023. Ascolto e risposte, queste sono le priorità emerse dalla conferenza stampa svoltasi stamane in Provincia a Chieti e promossa dall'Ente in sinergia con il Comune e su richiesta delle Associazioni interessate per rappresentare le problematiche urgenti e indifferibili su servizi e prestazioni sanitarie in materia di neuropsichiatria infantile nell'ambito della Asl Lanciano Vasto Chieti. Alla conferenza, hanno preso parte il Presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna, il Presidente del Comitato ristretto dei Sindaci della Asl Lanciano Vasto Chieti e Sindaco di Chieti Diego Ferrara, la presidente dell'associazione Asperger Abruzzo Maria Helene Benedetti, il presidente dell'Associazione Theate Magnum Federico Gallucci, la presidente dell'Associazione Angsa Abruzzo Alessandra Portinari, il coordinatore del Comitato civico salute pubblica di Chieti, Walter Palumbo e la presidente dell'Associazione

Inclusiamo Anna Gloria Di Leo. In collegamento i sindaci di Atessa, Fossacesia, Rapino, Torrevecchia Teatina, Ortona.

"I nostri bambini speciali meritano un'attenzione speciale, da parte nostra e soprattutto dalla Asl - così il presidente della Provincia Francesco Menna - Vanno rafforzati i servizi sul territorio, vanno ascoltate le famiglie, vanno messe le strutture e gli operatori sanitari nelle condizioni di accogliere la grande richiesta di aiuto che viene da guesti bambini speciali per crescere meglio. Noi intendiamo collaborare e metterci a disposizione come istituzione, vicini ai nostri cittadini e in ascolto delle loro esigenze. Le Associazioni ci riferiscono di oltre 500 bambini in lista di attesa dai 6 agli 8 mesi, la Asl e la Regione devono investire e dare un segnale chiaro rafforzando gli organici dei servizi sul territorio e consentire anche alle aziende private sociosanitarie di avere un maggiore accreditamento e quindi di aumentare il budget delle loro strutture. Questo significa asciugare le liste di attesa, dare fiducia a queste aziende e allo stesso tempo creare nuova occupazione di profili specializzati in materia. Ringrazio i Sindaci intervenuti e in particolar modo le Associazioni per la loro quotidiana attenzione a migliorare un servizio pubblico nell'interesse esclusivo dei nostri bambini speciali".

"In questa giornata si concretizza un esempio di cittadinanza attiva che trova la sua più naturale applicazione nel campo della sanità pubblica — così il sindaco Diego Ferrara, presidente del Comitato ristretto dei sindaci Asl — L'attivismo civico è un bene, perché l'aggregazione e organizzazione di gruppi cittadini, finalizzate a rendere oggettivi i diritti, tutelati i beni comuni e sostenuti i soggetti in condizioni di debolezza, possono portare a soluzione problemi e criticità. Per queste ragioni è doveroso ringraziare le associazioni che ci hanno convocato per parlare della situazione della neuropsichiatria infantile, dei problemi ad avere i servizi e dei veri e propri viaggi della

speranza per affrontare patologie che sono dolorose per tutti perché riguardano i bambini.

Non è nostra intenzione puntare il dito contro qualcuno con presenti vorrebbe la incontro, nessuno dei spettacolarizzazione delle proprie disavventure e dei propri problemi al fine di trovare un probabile colpevole. Siamo qui per cercare ascolto per una problematica seria e vissuta, sperando in una umanizzazione della sanità capace di superare le logiche aziendalistiche e trovare soluzioni ai problemi in tempi rapidi e non rimandando a domani le azioni che potrebbero rendere veramente utili ed efficaci servizi simili. Un'azione necessaria per una questione etica e anche perché ognuno di noi potrebbe trovarsi in una situazione di bisogno e deve poter contare sulla sanità, sulle tante competenze che abbiamo, ma che male organizzate diventano invisibili e improduttive, su un impegno che diventa realtà".

"Si tratta di una giornata storica perché stiamo parlando delle difficoltà attraversate da tantissime famiglie che ogni giorno devono combattere una vera e propria battaglia per accudire centinaia di bimbi fragili — spiega Federico Gallucci, dell'associazione Theate Magnum — Vogliamo invitare il sistema sanitario e chi lo rappresenta a dare vita a una serie di incontri per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente che riunisca in un dialogo costruttivo tutti i soggetti preposti alla gestione della neuropsichiatria.

Questa la nostra priorità attraverso un incontro che vuole essere apolitico e apartitico, che mette in evidenza una serie di mancanze nella tutela e nell'assistenza dei bambini da parte del sistema sanitario. Si tratta di un'utenza vasta e che ha problematiche di natura articolata e complessa, che affliggono centinaia di figli, in età pediatrica o preadolescenziale in tutta la Provincia, in tutte le loro manifestazioni di rifiuto di contesto sociale, di disagio nell'interazione con i coetanei, di marcati ritardi nell'apprendimento o nel linguaggio o nello sviluppo psico-

motorio. Da tempo, le nostre associazioni hanno iniziato una costante e puntuale interlocuzione in materia, ritrovandosi, tutte, nella consapevolezza che la (legittima) domanda di soddisfacimento dei "bisogni di salute mentale della popolazione dell'infanzia", rivolta dalle famiglie alla ASL 2, territorialmente competente, appare non soddisfacente e non adeguata neppure ai livelli minimi di assistenza (LEA) ex lege stabiliti, con particolare riferimento: alla intempestività degli interventi di diagnosi all'esordio della patologia, alla mancata potenzialità dell'assistenza alle famiglie, alla mancanza di strutture periferiche distaccate sul territorio adeguatamente organizzate, alla carenza di organico specializzato; standard, qualitativi, che sostanziano una integrazione, articolata, di risorse umane e materiali che, evidentemente, ad oggi, la ASL 2 non riesce a garantire".

### SI PROCEDE per gli impianti sportivi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Pubblicate le manifestazioni di interesse, per cambiare volto alla città e dare servizi e opere

Chieti, 11 febbraio Buone notizie per i progetti destinati alla riqualificazione ed efficientamento di due impianti sportivi, il palazzetto di Colle dell'Ara e il campo da

baseball adiacente allo stadio Angelini: 355.785,05 e 635.500 euro a disposizione per i lavori per la "Realizzazione di nuovi impianti sportivi di cittadelle dello sport e impianti polivalenti indoor da parte dei capoluoghi di regione e di provincia (Cluster 1) e di "Efficientamento energetico e manutenzione straordinaria impianto sportivo Colle dell'Ara (Cluster 2)". Le manifestazioni di interesse per entrambi gli interventi sono state pubblicate sulla piattaforma Tutto gare del Comune e ci sarà tempo fino al 20 febbraio per individuare i soggetti interessati a presentare le istanze per poi arrivare alla procedura negoziata su invito che precede la realizzazione. Entrambi gli interventi sono finanziati a valere sul FONDO PNRR - Missione 5 Componente C.2.3 Investimento 3.1 "Sport e Inclusione sociale", con convenzione siglata il 26 ottobre scorso.

"Si procede come richiede il PNRR - così il sindaco e gli assessori a Lavori Pubblici e Sport Stefano Rispoli e Manuel Pantalone – potremo così di recuperare altre due strutture che una riqualificazione, ampliando aspettano da tempo ulteriormente l'offerta di spazi per la città e per il territorio. In questi due anni abbiamo ragionato in tal senso per recuperare tutto il patrimonio comunale possibile, intercettando fondi e possibilità per procedere. Il PNRR ci ha dato una grossa mano e i suoi tempi, sebbene costringano la nostra struttura a procedere serratamente, ci auguriamo assicureranno alla città nuovi spazi completamente rinnovati, lasciati all'abbandono per anni. Il nostro fine è questo e proseguiamo spediti in tal senso, rinunciando alle polemiche che non aiutano il Comune a crescere e non danno alla città la possibilità di avere nuovi servizi e nuove strutture a disposizione, come accadrà, invece, a breve.

Il primo intervento in programma prevede la realizzazione di un nuovo impianto sportivo polivalente all'aperto, nella zona vicina allo stadio Angelini, quella del campo da baseball della scuola media Antonelli, in un'area di proprietà comunale, già destinata ad attrezzature sportive. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto polivalente outdoor con uno skatepark, un campo polivalente, una palazzina servizi e un'area verde attrezzata all'aperto, il tutto realizzato nel rispetto della sostenibilità ambientale. Così restituiremo dignità anche agli spazi del campo da softball che da troppo tempo aspettano una riqualificazione

L'altro intervento, invece, riguarda il palazzetto dello sport di Colle dell'Ara e si procederà all'efficientamento energetico della struttura con l'installazione di un impianto fotovoltaico con batterie di accumulo e sistema di controllo Bms, per ridurre i consumi di oltre il 20%.

Si tratta di impianti fermi o in attesa di interventi da anni, chi punta il dito e cerca un impaccio per fermare una riqualificazione che andrà avanti, come testimoniano i passi che condividiamo con la città, dimostra con chiarezza perché si interviene solo ora. La nostra volontà è quella di dare alla città servizi e opere che merita".

### COMBATTERE DISAGIO E DISPERSIONE SCOLASTICA. Amministrazione e Scuola

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Così mettiamo i ragazzi al centro, per dare loro sostegno e il giusto orientamento. Al via la collaborazione fra Comune, Chieti Solidale e Liceo Gonzaga per

Chieti, 9 febbraio 2023. Siglato stamane l'accordo di collaborazione fra Comune, Liceo Gonzaga e Chieti Solidale-Servizio Informagiovani. Si tratta di un patto volto a dare un servizio di ascolto, ma anche orientamento, attività e formazione dedicata ai giovani nella fascia adolescenziale, reso possibile dalla sinergia con Chieti Solidale.

"Siamo molto soddisfatti di questo primo passo, perché l'intesa pone al centro i ragazzi e il loro benessere ed è la prima a nascere sul territorio cittadino, ma siamo pronti a replicarla anche con altre realtà scolastiche - così il sindaco Diego Ferrara con gli assessori a Politiche Giovanili e Politiche sociali Manuel Pantalone e Mara Maretti, motori dell'iniziativa — Come Comune ci faremo carico dell'attività di consulenza attraverso la preziosa risorsa di Chieti Solidale e del Servizio Informagiovani e metteremo a disposizione due figure qualificate per supportare la scuola, individuare i fenomeni e generare prevenzione e confronto ad ampio raggio, con i ragazzi al centro, ma fino ad arrivare alle famiglie. È importantissimo il loro pieno e consapevole coinvolgimento, perché rende più forte l'azione e permette anche la prevenzione, perché quando si manifestano gli effetti di disagio e bullismo, il contrasto tardivo è più complicato, costringe a rincorrere il problema mentre si manifesta. Attraverso questo accordo mettiamo insieme una completa e di elevata qualità, che ringraziamo, figure a cui si aggiungerà anche il nostro Garante per l'Infanzia e l'adolescenza che ha già stabilito ponti con le scuole cittadine e sta operando in questa direzione. Il nostro scopo è fare prevenzione dando sostegno in primis ai ragazzi e anche alle famiglie e a tutti i soggetti che appartengono alla loro dimensione".

"La scuola deve essere aperta al territorio e quando si

presentano tali progetti la scuola deve rispondere sottolinea Camillo D'Intino, dirigente del Liceo Gonzaga -Stiamo lavorando con il Comune da tanto tempo e tale sinergia quest'anno ci ha portato bene, perché abbiamo avuto il 35 per cento in più di iscrizioni rispetto allo scorso anno, segno che questo tipo di apertura paga. Nel nostro liceo studiano oltre 700 studenti fra i vari indirizzi e quando si parla di combattere la dispersione scolastica non intendiamo l'abbandono, ma la dispersione implicita. Nel periodo post covid molti degli studenti che vengono a scuola lo fanno demotivati, con problematiche che si portano dietro irrisolte e famiglie provate e disgregate: queste condizioni si ripercuotono sullo studio e causano una dispersione pericolosa, perché non è visibile e non è stimabile. Una situazione che va contrastata, perché si rischia di intervenire tardi o non agire affatto e trasformarla in altro tipo di dispersione, trasferendola all'ambito universitario, al mondo del lavoro. Noi oggi interveniamo con lo sportello psicologico, con formazione dedicata e anche in collaborazione con le forze dell'ordine, a tutto ciò si aggiunge questo progetto, che con attività extracurriculari porterà i nostri ragazzi ad essere più motivati e meglio disposti su quelle che vengono definite soft skills, competenze personali. I docenti faranno da formatori su alcune tematiche e insieme, scuola, ragazzi, famiglie e istituzioni, forse nel periodo più adatto, che è quello che stiamo vivendo, proveremo a fare la differenza".

"È nella mission di Chieti Solidale agire a supporto dell'Amministrazione in ambito sociale — così il presidente della società Pierluigi Balietti — prevenire e contrastare fenomeni quali il bullismo, i comportamenti a rischio di devianza, l'abbandono precoce degli studi e tutte quelle le situazioni di disagio che possono comprometterne un adeguato sviluppo dei giovani studenti, non sono solo finalità della convenzione che abbiamo firmato oggi, ma stanno alla base delle nostre attività, che si concentrano anche nel

coordinamento e formulazione di interventi che ci consentano di affrontare con tempestività l'emergenza e le situazioni a rischio di devianza. Siamo lieti di essere, con il Comune, un motore della crescita dei ragazzi e promuovere, attraverso l'intesa, l'integrazione e l'educazione interculturale sia in ambito scolastico sia extrascolastico. Si tratta di un debutto importante, anche perché totalmente a vantaggio dei ragazzi e senza costi per l'utenza, che consente un'azione capillare nella dimensione sociale più delicata e sensibile, qual è quella dell'adolescenza".

### L'IZS DI TERAMO PARTNER del progetto Erasmus Plus

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Un programma di formazione elearning sulla normativa comunitaria in materia di mangimi e alimenti, per garantire la sicurezza alimentare in Europa

Teramo, 9 febbraio 2023. Il 30 gennaio 2023 si è tenuto a Rafina, in Grecia, il secondo incontro del progetto "Training in Food Law through an innovative methodology using new information and communication technology tools (TRIFLIM)", finanziato dal Servicio Español para la Internacionalización de la Educación nell'ambito del Programma Europeo Erasmus Plus — Azione chiave 2: Cooperazione tra Organizzazioni e

Istituzioni.

Il progetto di durata biennale prevede lo sviluppo e la sperimentazione di un programma di formazione in modalità eLearning sulla normativa europea in materia di mangimi e alimenti, al fine di rispondere ai bisogni di aggiornamento di tecnici e professionisti del settore agro-alimentare e contribuire così a garantire la sicurezza alimentare in Europa. Tecnologie innovative nel campo dell'informazione e della comunicazione, come la gamification, saranno utilizzate per lo sviluppo del corso eLearning allo scopo di accrescere l'interesse e il coinvolgimento dei discenti e dunque migliorarne l'efficacia in termini di apprendimento.

Il ruolo dell'IZS di Teramo è quello di contribuire allo sviluppo delle linee guida del programma di formazione e definire il piano per garantire la sostenibilità del progetto. L'Istituto parteciperà inoltre alle attività di comunicazione e divulgazione, organizzerà un incontro internazionale tra i partner di progetto e un evento di disseminazione dei risultati presso la propria sede di Teramo.

Capofila del progetto è AINIA, un Centro tecnologico spagnolo specializzato nell'alimentazione. Oltre all'IZS, fanno parte del partenariato l'Organizzazione no-profit greca Creative Thinking Development — attiva nel campo della formazione continua, del lavoro, dello sport, della tutela dell'ambiente, dello sviluppo locale, della salute e della cultura — e la portoghese Virtual Campus, una PMI specializzata nello sviluppo di Technology Enhanced Learning, ovvero percorsi formativi innovativi basati su tecnologie digitali. Come partner associato il Mediterráneo Culinary Center, un Centro di formazione autorizzato nei settori Cucina, Gastronomia, Dietetica e Nutrizione.

In rappresentanza dell'IZS di Teramo hanno partecipato all'incontro Serena Bosica del reparto Igiene e Tecnologie degli Alimenti e, in videoconferenza, Chiara Albanello e

Francesca Pompei del reparto Formazione e Progettazione.

Manuel Graziani

Ufficio Stampa e Comunicazione

### DISSESTO IDROGEOLOGICO, al via gli interventi sulla Colonnetta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Rispoli: Circolazione alternata per consentire le azioni a tutela della strada

Chieti, 8 febbraio 2023. Al via i lavori di consolidamento della scarpata a ridosso della Colonnetta, a causa di un aggravamento del dissesto idrogeologico presente in zona. Ad operare è la ditta Cogema e per consentire lo svolgimento dei lavori è stata emessa un'ordinanza che istituisce il senso unico alternato nel tratto compreso tra il civ. n. 465 e il civ. n. 433 della Colonnetta, a partire da oggi mercoledì 8 febbraio e fino al 9 aprile prossimo. Per regolamentare il traffico e mantenere aperta l'arteria, si opererà con utilizzazione di semafori mobili e di apposita segnaletica.

"Stamane materialmente la ditta ha cominciato ad allestire il

cantiere - illustra l'assessore ai Lavori Pubblici Stefano Rispoli - abbiamo cercato di agevolare al massimo lo svolgimento degli interventi, consentendo la viabilità di questa strada che è una delle vie di accesso e di uscita della città ed è anche fra le più importanti, perché collega all'altro centro cittadino, quello di Chieti Scalo. Si tratta di lavori urgenti disposti per fermare lo slittamento del terreno e, soprattutto, per mettere in sicurezza la stessa strada posta proprio a ridosso del fronte su cui si sta manifestando un'erosione progressiva. C'è già un muro di contenimento che noi andremo a rinforzare con l'ausilio di pali che passano sotto il manto stradale e che vanno ad ancorare il terreno. Questo è solo uno dei fronti di intervento contro il dissesto idrogeologico l'Amministrazione si sta muovendo anche a livello preventivo. Si tratta di un'azione necessaria a tutela del territorio, in questo caso di uno degli snodi viari più importanti della città, nonché di un'azione di monitoraggio costante dei cambiamenti a cui Chieti è soggetta e su cui non è possibile restare inerti".

# CONSEGNATI I LAVORI DELLA RIQUALIFICAZIONE DEL CAMPETTO della Villa Comunale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Si lavora al cantiere. Sindaco e assessore Rispoli: "restituiremo alla città un'area di aggregazione sociale attesa da anni". L'albero caduto su via IV Novembre era fra quelli monitorati e su cui i lavori hanno anticipato i controlli

Chieti, 3 febbraio 2023. Consegnati i lavori di riqualificazione del campetto della Villa Comunale, la ditta sta allestendo il cantiere che entrerà nel vivo dalla settimana prossima con le attività previste dal progetto di rigenerazione dell'infrastruttura. Durante il transito dei mezzi, uno degli alberi di viale IV Novembre monitorato dal piano di manutenzione del verde redatto dagli agronomi incaricati dal Comune, è caduto ed è stato rimosso con l'intervento dei Vigili del Fuoco e l'ausilio della Polizia Municipale, senza danni alle persone.

"Consegnati stamane i lavori che interesseranno nei prossimi giorni il campetto della Villa comunale, che sarà riqualificato per tornare ad essere fruibile alla città — così sindaco Diego Ferrara e l'assessore Stefano Rispoli — Stamane con la ditta che si è aggiudicata l'intervento abbiamo fatto il punto delle attività che saranno operative già dalla prossima settimana: si provvederà a rimuovere il vecchio edificio che ospitava gli spogliatoi, oggi fatiscente e inagibile, nonché a ripristinare il campo rifacendo completamente il manto di gioco e creando una sorta di palcoscenico permanente nella parte addossata a villa Frigerj, in modo che si possa aggiungere a quella sportiva anche una funzione culturale, così che una volta finito possa ospitare eventi non solo sportivi, ma anche piccoli spettacoli e

intrattenimento di vario genere".

"Tali attività si aggiungono da quelle che già da qualche giorno sono in corso alla Villa comunale come il ripristino dei giochi rotti e dei tappetini anti-trauma divelti nelle due aree gioco vicino al laghetto e sotto Villa Frigerj e il del verde interessato riassetto dal progetto riqualificazione anche della parte alta della Villa perché possa essere frequentata di più e recuperare il decoro che merita - spiegano gli assessori a Lavori Pubblici e Verde Stefano Rispoli e Chiara Zappalorto - Tali attività hanno anticipato le azioni di monitoraggio e controllo sul verde pubblico della zona, che è ricompreso negli interventi, perché per ridisegnare i percorsi interni, dovranno essere rimosse le alberature pericolose che sono state classificate in classe D, quella a massima pericolosità, già evidenziate e ricontrollate quelle che figurano in classe C. La pianta caduta su via IV Novembre stamane a seguito del passaggio di uno dei container della ditta incaricata dal lavoro al campetto, era fra quelli in classe C/D, che sarebbero stati controllati in questi giorni e le cui condizioni confermano la diagnosi stilata dall'agronomo incaricato dal Comune, che vedeva quello come uno degli esemplari a rischio, come la caduta ha dimostrato. La ditta ha subito attivato tutte le procedure volte a stabilire i danni causati dalla caduta per i consequenti risarcimenti".

## CITTÀ PLASTIC FREE. Il riconoscimento a Bologna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Oggi la presentazione del GreenTA, cordata per l'abbattimento della plastica. L'Amministrazione: "Orgogliosi della designazione, pronti a fare la nostra parte per centrare l'obiettivo della sostenibilità contenuto nel progetto"

Chieti, 28 gennaio 2023. Chieti ottiene il riconoscimento di Città Plastic Free! L'annuncio durante la conferenza di oggi in occasione della presentazione del progetto GreenTA, progetto "GreenTA", promosso e coordinato dall'Amministrazione Comunale di Chieti e finanziato dal Dipartimento per le Politiche Giovanili della Presidenza del Consiglio dei ministri nell'ambito dell'Avviso pubblico "Fermenti in Comune" gestito dall'ANCI e in collaborazione con la Onlus Plastic Free. Il Comune di Chieti, con gli assessorati ad Ambiente e transizione ecologica, Politiche sociali e Politiche giovanili sarà capofila dell'intervento che pèrevede azioni volte alla riduzione della plastica sul territorio ed ha come partner delle realtà operative sul sociale e sulla partecipazione: oltre Plastic Free Onlus, Red Group Srl e le teatine Erga Omnes OdV, TeAtelier ASD-APS, La Cura del Tempo APS, TheaRte Associazione Culturale. Stamane la presentazione della fase operativa da parte del Sindaco Pietro Ferrara e gli assessori Chiara Zappalorto, Mara Maretti e Manuel Pantalone, assieme ai rappresentanti del partenariato progettuale, con Luca De Gaetano, presidente di Plastic Free e Michela Venditti, docete della d'Annunzio e responsabile della rete delle Università per la sostenibilità.

"Lieto che questo progetto parta in contemporanea con questo importante riconoscimento di Chieti Città Plastic Free, che ci è stato ufficializzato proprio nei giorni scorsi — afferma il

sindaco Diego Ferrara — Questo progetto, come tutti gli altri che ci sono stati approvati in due anni e mezzo di lavoro per la città e che stiamo portando avanti in sinergia con tantissime realtà associative non potendo, a causa della penuria dell'organico del Comune, farlo da soli, è la riprova che siamo sulla strada giusta per una crescita sostenibile. Io sono sicuro che questa sinergia con le realtà associative locali e nazionali sia una forza, capace di alimentare a lungo la nostra azione in modo partecipato. Sono ormai oltre 62 milioni le risorse intercettate dal mio esecutivo e dalla struttura comunale, è una cifra importante per un capoluogo come il nostro, pensando che città vicine e con più del doppio dei residenti e organici più nutriti di quello del nostro Comune hanno raggiunto gli 80 milioni. Per questo, il mio grazie ai miei assessori e a tutti i soggetti partner è sentito".

"È ufficiale, Chieti è una Città Plastic Free, l'11 marzo a Bologna vi consegneremo il trofeo, la designazione è avvenuta il 25 gennaio a Roma, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, alla presenza del viceministro Vannia Gava e alla struttura governativa - riferisce Luca De Gaetano, presidente dell'associazione nazionale Plastic Free - Abbiamo conosciuto da vicino l'impegno della città sostenibilità, anche attraverso questo progetto e non vediamo l'ora di partire. Fra le tante azioni c'è la fornitura di sei colonnine per erogare acqua, che sistemeremo a breve in altrettante scuole superiori della città perché il progetto si rivolge alla fascia dai 16 ai 35 anni. Ogni filtro può erogare 2.000 litri di acqua, 200 alunni per 200 giorni di scuola in media consumano 40.000 bottigliette l'anno e ogni impianto parte con questo interessante potenziale di riduzione. Erano in lizza 500 città in Italia, 68 sono quelle premiate, solo 2 in Abruzzo, Chieti è l'unico Comune capoluogo (l'altra è Silvi). Crediamo tantissimo nelle collaborazioni e sarà un piacere farlo con le associazioni locali, specie in occasione delle pulizie ambientali previste che hanno un grandissimo

riscontro sui social e riescono a sensibilizzare migliaia di persone. Faremo anche sensibilizzazione nelle scuole e all'Università per insegnare la prevenzione alle generazioni future".

"Voglio ringraziare tutti coloro che hanno costruito con noi questo percorso, a cominciare dal consigliere Paride Paci che ci ha spronato a mettere in piedi questo progetto, ANCI e tutte le altre forze in squadra che sono stati la chiave vincente del progetto - così Chiara Zappalorto l'assessore all'Ambiente e alla Transizione ecologica — Con Plastic Free comincia un cammino comune che andrà oltre questo progetto. GreenTA vuole far fare uno scatto in avanti alla città, soprattutto nell'abbattimento dell'uso della plastica, cammino che sarà segnato da un vero e proprio misuratore in tempo reale dell'obiettivo che renderemo visibile sul sito dell'Ente e sui canali social anche del progetto. La nostra idea è promuovere una cultura della responsabilità ambientale, fatta di tante piccole e grandi azioni. Cominceremo dalle scuole e insieme a questa dimensione ci occuperemo di installare erogatori di acqua purificata che sostituiranno le bottigliette di plastica, ma anche attraverso iniziative di formazione della coscienza ambientale per l'utilizzo della plastica. Sono previste anche giornate a tema insieme a Plastic Free per la pulizia e la raccolta di plastica abbandonata da alcuni luoghi della città. Abbiamo una serie di obiettivi che svilupperemo nel progetto nella cittadinanza dai 16 ai 35 anni, ma sarà l'inizio di un dialogo che comincia dai giovani proprio perché stanno dimostrando di avere una coscienza ambientale maggiore".

"In due anni e mezzo siamo riusciti a presentare progetti su tutte le iniziative che ci ha proposto il territorio, nonostante tante difficoltà, che cominciano dalla carenza del personale del Comune – così Mara Maretti, assessore alle Politiche sociali – Lo abbiamo fatto riuscendo ad ottenere risorse nella quasi totalità dei casi. Grazie a Paride Paci

che ci ha spronati e spinti perché il progetto potesse decollare, un lavoro incentrato sulla promozione della cultura della sostenibilità, diretto a una fascia anche problematica di utenza-interprete e che ci permette di interagire con i giovani, coinvolgendoli attraverso un tema per loro molto caro qual è l'ambiente. Tanti gli scenari possibili e loro avranno la possibilità di proporne ulteriori, facendosi testimoni di sviluppo sostenibile. Anche l'università sarà un partner attivo nella costruzione di scenari che hanno numeri importanti: prevediamo il coinvolgimento di 1.500 giovani, 300 direttamente e avremo un indotto sulle famiglie che allargherà oltremodo l'impatto di quella che è una vera e propria promozione culturale della sostenibilità".

"Questo progetto avvalora il lavoro di co-progettazione che stiamo promuovendo con la nostra attività amministrativa — così l'assessore alle Politiche Giovanili Manuel Pantalone — Siamo in contatto con il Dipartimento governativo delle Politiche giovanili in un dialogo costante e proficuo che ha già portato a Chieti importanti eventi nazionali. Il progetto ha anche una parte di job creation, perché non si limita all'impianto delle colonnine nelle scuole, ma mette al lavoro i giovani su questo argomento. Lo faremo promuovendo la partecipazione dei giovani ad alcune azioni mirate nei luoghi simbolo della città, saranno interessati soprattutto ragazzi e ragazze residenti o studenti locali, appartenenti alle fasce sociali più fragili o a rischio, il tutto favorendo anche l'avvio di percorsi autoccupazionali nell'ambito dell'economia sostenibile e circolare".

"C'è un assembramento di cose positive — commenta il consigliere Paride Paci — c'è stata una collaborazione enorme fra i partner, dalla Provincia che opererà per l'installazione delle colonnine nelle scuole superiori che solleciteremo perché avvenga a brevissimo, per creare un cambiamento radicale nella vita degli studenti. La seconda fase sarà quella della sensibilizzazione con le attività sul campo.

Chieti si sta muovendo tantissimo su tale fronte, in questi due anni abbiamo fatto molto per mettere la città al passo delle realtà più attive sull'ambiente: siamo riusciti a portare sul nostro territorio il primo Friday for future e coinvolto in tante realtà associative fatte da ragazze e ragazzi che vogliono contribuire a cambiare in meglio il nostro territorio".

#### CON AMAZON PRIME al via Strade 2023

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Domenica 29 gennaio appuntamento alle 18 allo spazio Nobelperlapace

L'Aquila, 27 gennaio 2023. Tutto pronto per l'inaugurazione della quindicesima edizione della rassegna teatrale di Arti & Spettacolo allo spazio Nobelperlapace. Appuntamento domenica 29 gennaio 2023 alle 18. Si comincia con un'anteprima: Amazon crime di Peso Piuma, compagnia nata dall'incontro di tre generazioni di studenti della Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi di Milano, alla quale si aggiunge BR Franchi, attore e drammaturgo che con questo lavoro raggiunge per la seconda volta le finali del Premio Hystrio, vincendo la menzione In Scena! NY e la mise en espace del testo negli USA con questa motivazione: "Scrittura fresca, che trova nella costruzione

dei dialoghi un ottimo ritmo e una tagliente ironia. Pur nella leggerezza, il testo affronta un tema scottante e molto dibattuto anche in America in modo diretto, intelligente e primo di retorica (...)"

Amazon Crime, che è anche un progetto di residenza artistica ospitato nello Spazio Nobelperlapace nell'ambito del progetto "Contaminazioni" finanziato dalla Regione Abruzzo e dal Ministero della Cultura, è un racconto corale e ironico che, mescolando realtà e finzione, tesse in un unico affresco sia paradigmatici destini di personaggi inventati che fatti di cronaca realmente accaduti per condurre lo spettatore in una divertente, eppure dolorosa, riflessione sulle condizioni di lavoro nelle grandi aziende di e-commerce.

La scena si svolge a un mese dal Natale in un centro di smistamento della Papua Inc., negozio online con sedi in metà del mondo. Nelle brevi pause fra gli estenuanti turni di lavoro affiorano le storie dei personaggi: tra loro si chiamano con soprannomi, perché i nomi non li ricordano più.

Ci sono il veterocomunista, l'astrologa dilettante che attende di riscuotere un credito dalle stelle, l'artista che colleziona ed espone oggetti con difetti di fabbricazione e il lavoratore consapevole che ha scelto questa vita per paura di quello che c'era fuori. Tutt'intorno ruotano le storie dei dipendenti degli uffici, gli stagisti, i camionisti, un medico killer che occulta le morti sul lavoro e un sindacalista passato dalla parte dei padroni. Nelle maglie delle loro storie si insinua la storia, quella vera, legata al mondo di Amazon.

Come Jeff Lockhart Jr, morto a 29 anni di arresto cardiaco per la spossatezza durante un turno di lavoro o come Telesfora Escamilla, investita e uccisa da un camionista costretto a recapitare più di 100 pacchi in

un solo giorno o quelle dei dipendenti licenziati dopo la

prima diagnosi di cancro, in quanto "improduttivi".

Vengono così alla luce tutti i crimini delle grandi multinazionali della nostra epoca, fino al cosiddetto "Amazon Crime": il furto del tempo. L'esito dello spettacolo, però, non è scontato e apre a una rivincita di chi subisce abusi e sopraffazioni.

I biglietti (costo 10 euro) sono acquistabili presso la libreria Polarville in Via Castello all'Aquila o direttamente in teatro. Per info e prevendita 348.6003614.

### CITTÀ INTERMEDIE, concluse le rilevazioni dei ricercatori di Mecenate 90

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



Si lavora alla redazione del rapporto 2023. L'amministrazione: "documento strategico, uno strumento importante per costruire il futuro sviluppo della città"

Chieti, 23 gennaio 2023. Da poche ore si è conclusa la tre giorni di interviste e di indagini sulla città svolte dai ricercatori dell'Associazione Mecenate 90, in collaborazione con l'Istituto Tagliacarne di Unioncamere e l'adesione del Comune di Chieti, finalizzate alla stesura del II Rapporto "L'Italia Policentrica. Il fermento delle città intermedie", città che sorgono tra aree metropolitane e aree interne. I questionari sono iniziati con il sindaco e hanno coinvolto sia interlocutori politici che soggetti rappresentativi delle forze sociali, culturali ed economiche della città, scelti dai ricercatori secondo i parametri richiesti dal modello d'indagine.

"Abbiamo aderito a un'iniziativa rodata e portata avanti da esperti di settore per restituire dignità e futuro alle realtà che stanno a mezzo fra le città piccole e le realtà metropolitane — spiegano il sindaco Diego Ferrara e l'assessore alle Politiche Europee Chiara Zappalorto — questo potrà accadere attraverso progetti e piani strategici ad hoc che, in base alla fotografia che emergerà dal rapporto, potranno essere più puntuali e aderenti alle esigenze della città in questo momento. Chieti è oggi l'unica realtà abruzzese a entrare in un circuito nazionale aperto al futuro, fatto di progetti, risorse, professionalità pronte ad aiutare per ridisegnare i territori. La nostra città ha scelto di partecipare al Rapporto, perché siamo convinti che il policentrismo sia il tratto caratteristico del

Paese e che le città non metropolitane rappresentino una straordinaria piattaforma di innovazione economica, sociale e in grado di generare uno sviluppo coerente con gli obiettivi del PNRR. Siamo quindi lieti che Chieti sia stata indicata come una delle 10 Città oggetto delle ricerche. Tale fotografia della città sarà composta anche grazie a preziosi tasselli che arrivano dalle istituzioni, dalle forze economiche culturali del nostro territorio che ringraziamo per aver risposto all'invito e partecipato alla costruzione del rapporto che terrà conto dei tasselli avuti da ognuna di esse in modo impersonale per comporre la fotografia del tutto".

"La specificità e la storia del nostro territorio meritavano di entrare a fare parte di questa rete, che consta di altri 9 Comuni d'Italia, di cui il nostro è l'unico in Abruzzo — illustra il consigliere Edoardo Raimondi che ha fatto da ponte con l'associazione - Quando ho incontrato per la prima volta il presidente di Mecenate 90, l'amico Ledo Prato , ho subito pensato che questa fosse un'occasione da non perdere. Interpellando i principali stakeholders della città per recepire racconti, descrizioni, bisogni e aspirazioni (dagli amministratori comunali sino al mondo dell'industria e del commercio, per arrivare nell'ambito del terzo settore), i ricercatori hanno dato vita a un primo importante passo per costruire, una buona volta e in modo inedito, un vero percorso di partecipazione collettiva finalizzato a ridisegnare il futuro di Chieti - a partire da quello che Chieti è oggi diventata. Il rapporto, una volta pronto, sarà consegnato al Presidente della Repubblica e divulgato, naturalmente, anche nella nostra città. L'idea è quella di riaprire finalmente un dibattito pubblico e serio sulle strategie da adottare attraverso questo importante strumento d'analisi rigorosa (piani strategici della città, piano regolatore, progettazione e rigenerazione urbana, sostenibilità e via dicendo). Questo rapporto sarà uno strumento utilissimo per tornare a capire il nostro presente, così da immaginare un futuro possibile. È per tutte queste ragioni che, intanto, voglio anch'io ringraziare tutti coloro che hanno accettato di far parte di questo nuovo inizio con entusiasmo e disponibilità".

### ANNO BERARDIANO si aprono le iniziative

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 16 Marzo 2023



La tavola rotonda organizzata dalla Caritas di Teramo-Atri "(Ri)Abitare il futuro"

Teramo, 21 gennaio 2023. Una tavola rotonda sulle aree interne per ascoltare, conoscere e mettere in rete. Si è aperto così, questa mattina al Convento degli Zoccolanti di Montorio al Vomano, il lungo anno di iniziative legate all'anno giubilare di San Berardo, patrono della diocesi di Teramo-Atri.

Il convegno (Ri)Abitare il futuro è stato organizzato dalla Caritas diocesana, già in prima linea negli aiuti a seguito del sisma del Centro Italia nel 2016 e più di recente promotrice di studi, analisi e incontri con gli amministratori locali finalizzati al rilancio delle aree interne della diocesi.

Presenti al convegno — moderato dal direttore della Caritas Don Enzo Manes insieme alla vice direttrice Anna D'Eustacchio — i sindaci del territorio, le autorità locali e il nuovo Commissario straordinario alla ricostruzione post sisma 2016, Guido Castelli. Nel suo intervento il senatore ha voluto mettere l'accento sugli aspetti umani e sociali legati alla ricostruzione rispetto a quelli tecnici. «Non c'è ricostruzione possibile senza riparare e rivitalizzare il tessuto sociale profondo di questi territori: le imprese, la cooperazione, volontariato.

In Abruzzo non è stata alzata bandiera bianca, non c'è rassegnazione» sono state le parole del Commissario. «Occorre intercettare una vitalità che è presente. Due sono però le precondizioni per un rilancio di queste realtà che sono l'ossatura della nostra identità nazionale: il tema delle

famiglie e della possibilità di mettere al mondo figli, tema che deve essere orizzontale a tutte le altre politiche, e quello della terza età perché se da una parte si nasce meno, dall'altra si vive più a lungo. Questi borghi allora devono avere strutture tali da esaltare la domiciliarità per le persone anziane. Serve un'attitudine antropologica a farsi prossimi. Senza ciò non esiste ricostruzione possibile. Con questa chiamata all'impegno da parte di Monsignor Leuzzi a tutta la comunità non si poteva trovare modo migliore per iniziare l'Anno Berardiano».

Presente anche il Rettore dell'Università di Teramo, Professore Dino Mastrocola. «Nelle quattro regioni colpite dal sisma 2016 — ha ricordato il Magnifico Rettore — sono nati quattro centri di ricerca. Tra questi, insieme a quelli di Camerino, Perugia e Rieti, vi è quello sull'agroalimentare di Teramo. L'università, nel suo ruolo di prossimità, si conferma quindi baluardo e presidio economico tra i più importanti dei territori interni. Agroalimentare e turismo, nello specifico, sono due chiavi di volta per il futuro della nostra area. Il nuovo corso in Diritto dell'Ambiente dell'Università di Teramo è unico a livello nazionale e ci aspettiamo interesse verso questa proposta formativa. Altro elemento decisivo per la crescita è l'inclusione: nell'ateneo teramano l'opportunità a persone disabili, che non hanno conseguito il di iscriversi per conseguire un attestato di diploma, frequenza».

Il Vescovo Lorenzo Leuzzi ha delineato in conclusione il senso complessivo di questa iniziativa fortemente voluta come primo passo del lungo cammino dell'Anno Berardiano: «in un mondo globalizzato l'appartenenza territoriale a comunità è importante. Solo a partire da questo senso di appartenenza è possibile valorizzare e aiutare i giovani talenti. Quelli lontani a sentirsi parte di una comunità locale. Quelli che decidono di restare nei luoghi d'origine ad aiutarli a comprendere che la loro permanenza non è una scelta di

marginalità ma è una scelta importante per la costruzione di tutta la società. Dunque, la chiave per il futuro delle aree interne è coniugare appartenenza e senso di globalità».